

- Sei presente nella frazione del pane, sei vivo nel sacrificio dell'altare, Agnello immolato...

Rit. *Noi ti adoriamo!*

- Sei vivo nella Parola fatta carne, hai il primato su tutte le cose, e tutte in te sussistono...
- Sei vivo ieri, oggi e sempre, sei il capo della Chiesa, sei il principio di tutto...
- Sei pietra viva, angolare, il primogenito di coloro che risuscitano dai morti...
- Tu rappacifichi con il sangue della tua croce la terra e il cielo, in te è ogni pienezza...

Celebrante

Ed ora diciamo la preghiera che Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**

8) INNO DEL PANGE LINGUA (*si cantano le ultime due strofe al n° 4*)

9) ORAZIONE FINALE

Celebrante

Preghiamo.

Donaci, o Padre,
la luce della fede e la fiamma del tuo amore,
perché adoriamo in spirito e verità
il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù,
presente in questo santo sacramento.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemblea **Amen.**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

LODE LITANICA: DIO SIA BENEDETTO (*si recita insieme al n° 8 del foglio*)

CANTO FINALE

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù e Madonna di Loreto - Cosenza
ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA DEL PRIMO GIOVEDÌ – 7 FEB. 2013
CRISTO SACERDOTE E INTERCESSORE
DAVANTI ALL'AMATO

Colui che adoriamo nel mistero dell'altare è il Figlio di Dio fattosi uomo e diventato perciò sommo sacerdote, mediatore fra Dio e gli uomini. Egli non solo ci ha rappacificato con Dio mediante la sua oblazione sulla croce, che l'Eucaristia ricorda e attua, ma intercede continuamente per noi, affinché con lui possiamo entrare nei cieli. Ci possiamo quindi accostare con fiducia e con speranza a questo mistero di salvezza.

1) INNO DEL PANGE LINGUA (*si cantano le prime quattro strofe al n° 4*)

2) SALUTO E PREGHIERA INIZIALE DI LODE

Celebrante Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea **Amen. Grande è il Signore e degno di ogni lode.**

Celebrante Cantate al Signore un canto nuovo,

Assemblea **annunziamo di giorno in giorno la sua salvezza.**

Celebrante Esaltate il Signore nostro Dio,

Assemblea **la grazia del Signore è da sempre. Alleluia**

Celebrante Invochiamo lo Spirito Santo, perché dilati il nostro cuore e lo renda capace di accogliere la Parola, realizzando così la comunione con Lui.

Tutti

Vieni in me, Spirito Santo.

Accordami la tua intelligenza,

perché io possa interiorizzare la Parola del Vangelo.

Accordami il tuo ardore perché, esortato dalla Parola,

ti abbia a cercare nei fatti e nelle persone che incontro.

Accordami la tua sapienza, perché sappia rivivere e giudicare,

alla luce della tua Parola, quanto vivo ogni giorno.

(da una preghiera di S. Tommaso d'Aquino)

Celebrante

Spirito Santo, riconosciamo che nessuno può dire «Gesù è il Signore» se non per tua grazia. Insegnaci ad adorare il Figlio di Dio e il Figlio di Maria, Gesù Cristo. Svuota il nostro cuore da ogni traccia di egoismo per mettere lui al centro, al primo posto. Facci abitare da Gesù, sacramento dell'incontro con il Padre. Vergine Maria, maestra di silenzio interiore, e santi tutti, allenati alla preghiera, intercedete per noi, perché ci educiamo ad adorare il Signore anche nel resto della nostra vita. Lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemblea **Amen.**

Tutti cantano insieme:

**Davanti al Re c'inchiniamo insiem
per adorarlo con tutto il cuor;
verso di lui eleviamo insiem
canti di gloria al nostro re dei re. (2 volte)**

ADORAZIONE SILENZIOSA

3) PRIMA LETTURA (Eb 4,14-16; 5,1-10)

Ascoltiamo la parola di Dio dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Ogni sommo sacerdote, infatti, è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: *Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato*, gliela conferì come è detto in un altro passo:

Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek.

Nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek.

RIFLESSIONE PERSONALE E ADORAZIONE SILENZIOSA

4) SECONDA LETTURA (Mc 10,42-45)

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù chiamò a sé gli apostoli e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi

vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti.

Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

ADORAZIONE E PREGHIERA SILENZIOSA

5) PREGHIERA PERSONALE (si legge individualmente, pregando in silenzio)

«*Dentro di me*» (Averardo Dini)

Sei venuto vicino a me, Bellezza infinita,
ti sei seduto accanto a me
e mi hai parlato con tenerezza materna
rivelandomi innamorato di me.

Sei venuto dentro di me con il tuo corpo,
segnato dal sangue della croce
e dalla luce della Pasqua.

Sei entrato sotto la mia pelle
e, guardandomi e possedendomi,
mi hai sedotto dal profondo.

Ora non posso che amare te
e amare i miei fratelli come te,

non posso che camminare con te,
ovunque andrai.

Nulla mi importa di ciò che lascio,
perché ho trovato te, Alfa e Omega,
principio e fine di un poema d'amore
scritto con le parole del cuore
che hanno il colore della vetta del Calvario.

Nulla mi importa di avanzare nella vita
e nemmeno di mettere piede nel domani
giacché non sono io che vivo
ma sei tu che vivi in me, o Signore.
Per ogni giorno mi basta la tua grazia.
Amen.

6) MEDITAZIONE DEL CELEBRANTE

ADORAZIONE SILENZIOSA

7) PREGHIERA LITANICA Rit. Noi ti adoriamo!

Letture

- Emmanuele, Dio con noi,
nel tuo nome ogni ginocchio si piega,
Figlio di Davide...
- Sposo vivente e immortale,
adorato dagli angeli e dai santi,
Maestro e Redentore...
- Sole di giustizia,
tu porti i peccati del mondo,
intercedi come nostro avvocato...
- Luce del mondo,
tu rischiari le nostre tenebre,
sole senza tramonto...